

Scuola Primaria Paritaria

87100 Cosenza

Tel .0984.412548

Cell. 348.9850183 – 345.5396878

www.familyprimaryschool.it - familyprimaryschool@gmail.com - familyprimaryschool@pec.it

P.T.O.F.

(PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA)

Offerta Formativa

**PROGETTUALITÀ
DIDATTICO – EDUCATIVA**

Triennio Scolastico 2021 - 2023

PUNTI SALIENTI DEL P.T.O.F.

1.	La Vostra scuola è...	p. 3
2.	Presentazione	p. 4
3.	Scuola Primaria Paritaria "Family Primary School"	p. 5
4.	Obiettivi educativi trasversali di base	p. 9
5.	Criteri dinamici operativi dell'iter formativo	p. 10
6.	Interventi educativi comportamentali e progettuali didattici	p. 11
7.	Ore di Lezione	p. 13
8.	La motivazione del presente strumento di lavoro	p. 15
9.	Le finalità	p. 16
10.	Gli Obiettivi Formativi	p. 17
11.	Aree culturali	p. 18
12.	Progetti e Laboratori	p. 21
13.	Macro Obiettivi	p. 23
14.	Soggetto e oggetto di formazione	p. 24
15.	Scuola - famiglia	p. 26

La Vostra Scuola e' :

- ✓ La Ginnastica del cuore, della mente e di tutto l'essere umano;
- ✓ Un posto di amicizia e di fraternità
- ✓ La Maturazione significativa dell'individuo
- ✓ Una famiglia in stile
- ✓ Una forte emozione per crescere e trovare la propria identità

IL NOSTRO OBIETTIVO

**Formare l'individuo che un giorno potrà e dovrà gestire
al massimo il mondo che noi gli lasceremo**

2.PRESENTAZIONE

Oggi sono molte le domande che ci poniamo per affrontare la scelta didattica dei nostri figli.

Saranno brave le insegnanti? Che cosa faranno in classe? Oltre allo studio cosa possono fare durante la giornata scolastica e poi ci sarà empatia con l'insegnante?

Non è facile rispondere a tante domande e assicurarvi tante certezze, ma sicuramente facendoci forza dell'esperienza avuta nel campo da oltre 20 anni, ci impegneremo a sfidare e superare qualunque problema, necessità e scoglio che si presenterà, come abbiamo fatto da sempre.

La nostra è, una "nuova struttura", ma con le basi e l'esperienza di tanti anni di lavoro, passati con tanti bambini oggi giovani affermati.

Siamo riusciti con la nostra esperienza a crescere e a far diventare grandi, maturi e responsabili, tanti bambini, i quali oggi ventenni ci salutano per strada ricordandoci affettuosamente e ringraziandoci sempre per gli insegnamenti dati.

Ora, una nuova sfida ci attende: **LA SCUOLA DEL FUTURO!**

Una scuola che possa camminare ed evolversi con la stessa velocità della tecnologia e che ci dia un grande aiuto per vivere, comunicare e relazionarci nella nostra Europa, non restando "legati" solo alla nostra splendida Madre Lingua.

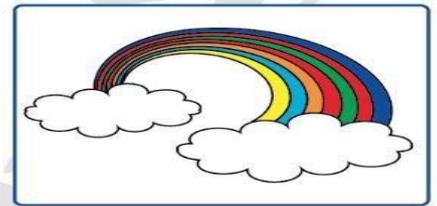
Allora, Continuate a darci fiducia, **come fate da tanti anni ! ! ! !** Il nostro impegno è quello di non deludervi, poiché vogliamo formare i

vostri figli, affinché diventino il futuro del nostro paese, rispettandone, i principi della Costituzione.

“Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire.”

Graham Greene

Family Primary School



Scuola Primaria Paritaria

Via Ugo Spirito 105

87100 Cosenza

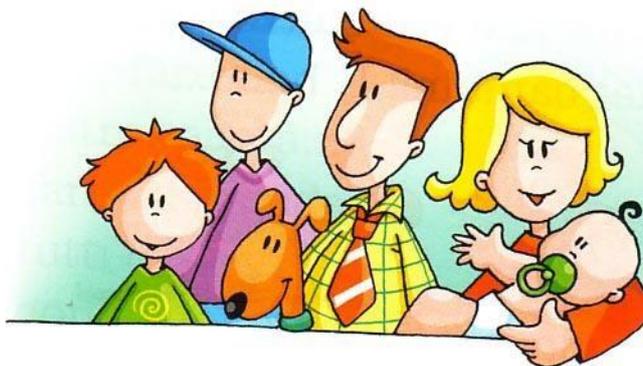
Tel .0984.412548 Cell. 3489850183

Codice CS1ENE5005

www.familyprimaryschool.it - familyprimaryschool@gmail.com - familyprimaryschool@pec.it

***La scuola del futuro
che offrirà delle ottime basi ai vostri figli, per
affrontare al meglio le
nuove tecnologie, senza confini linguistici***

La famiglia al primo posto.



***Il collegio docenti è aperto,
accogliente
e professionalmente preparato,
sia sotto il profilo didattico-
progettuale che quello educativo
e pronto a guidare i vostri figli.***

***Premurosa, attenta e curiosa
questa e' scuola***





La costituzione Italiana è la base su cui formare i nostri bambini

Le novità saranno il nostro pane quotidiano per non annoiare i ragazzi



Musicale, artistica, Europea e Tecnologica





L'evoluzione è il nostro primo obiettivo

La prima pietra la mettiamo noi il resto lo costruirete voi



Non ci dimenticheremo mai di abbracciarvi

4.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI DI BASE



1. LIBERARE:

Impegnarsi nella ricerca di un efficace rapporto educativo che libera e forma alla vita

2. DONARE IL GUSTO DELLA VITA

Ogni educatore è chiamato a riproporre la "SAPIENZA EDUCATIVA". In questo modo la vita diventa un'avventura da vivere insieme in pienezza e libertà, gustando e godendo di essa.

3. PROPORRE UN CAMMINO DI AUTENTICITA':

L'insegnante si impegna alla formazione integrale della persona, attraverso una "comunicazione critica e sistematica della cultura" in una visione cristiana dell'esistenza, dove i principi evangelici diventano norme educative, punti di riferimento, motivazioni fondamentali e obiettivi finali su cui puntare nel cammino della propria esistenza.

4. DELINEARE LA STRADA DA PERCORRERE:

Il processo educativo abbraccerà tutte le dimensioni dell'alunno, con una particolare attenzione alle attese più profonde: la ricerca della verità, la comprensione della propria

identità e dignità, la formazione graduale alla responsabilità, al senso del dovere, all'accoglienza, alla condivisione e alla solidarietà.

5. LEGGERE E CAPIRE LA REALTA':

La società, oggi, ha aspetti fortemente problematici e spesso contraddittori: esaltazione di disvalori, frammentarietà, individualismo, mancanza di progetti, paura e incertezza del domani, personalità fragili, assenze di modelli significativi, precarietà delle scelte di vita... E' necessario, creare negli alunni quell'ampiezza di sguardo che li aiuti a maturare verso un graduale senso critico rimanendo al passo con i tempi moderni.

5. CRITERI DINAMICI OPERATIVI DELL'ITER FORMATIVO

Nell'elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'equipe educativa ha tenuto conto sia del P.E.I. che delle norme relative alla Legge sull'autonomia progettuale organizzativa, e alle Indicazioni Nazionali. Ne sono nati i seguenti criteri:

- **Flessibilità:** scelte innovative per una progettazione sempre più rispondente alle esigenze di oggi.
- **Integrazione:** coerenza progettuale e coordinamento delle diverse iniziative scolastiche e extrascolastiche.
- **Responsabilità:**
assunzione di impegni per il conseguimento degli Obiettivi Formativi e Specifici previsti dalla nuova normativa, attraverso una puntuale verifica per valutare competenze ed abilità acquisite e da acquisire.
- **Armonicità:**

unitarietà di conduzione pur nella diversità degli approcci, dei contenuti, dei molteplici interessi e della poliedricità delle proposte e delle prospettive.

→ **Gradualità:** continuità progettuale e formativa con uno “schema ad anello” graduale.

→ **Creatività:**

dare spazio alla ricca sensibilità ed immaginazione propria del singolo alunno, in modo da portarlo a sentirsi protagonista del proprio operato

→ **Azione Operativa:**

capacità di operare scelte consapevoli e responsabili sia a livello progettuale che di atteggiamenti di vita

→ **Correlazione:**

capacità di correlare situazioni, azioni, fatti, idee e di costruire e memorizzare schemi logici... di confrontare esigenze e conoscenze

6.

INTERVENTI EDUCATIVI COMPORTAMENTALI E PROGETTUALI DIDATTICI

1) Comportamento

- acquisire capacità di autocontrollo
- maturare maggior senso di responsabilità
- acquisire rispetto per le persone, per l'ambiente e per le regole
- migliorare la consapevolezza dell'utilità delle regole

- rinforzare i comportamenti responsabili
- consolidare la capacità di autocontrollo

2) Socializzazione

- potenziare le forme di collaborazione e di inserimento nella classe
- sviluppare atteggiamenti di solidarietà e di tolleranza
- favorire lo spirito di collaborazione e il ruolo collaborativo
- accrescere le capacità relazionali
- sviluppare comportamenti e modalità di lavoro non competitivi
- abituare al lavoro di gruppo e alla collaborazione sia nella classe che a classi aperte

3) Interesse

- rafforzare la motivazione allo studio
- potenziare la partecipazione alle attività scolastiche
- stimolare il desiderio di intervenire nel lavoro scolastico
- accrescere le forme di coinvolgimento nell'operatività - tonificare le abilità attentive

4) Impegno

- richiesta di maggiore applicazione, perseveranza e costanza
- attivare comportamenti di lavoro produttivi ed efficaci
- sviluppare un impegno produttivo e maggior predisposizione allo studio
- potenziare le modalità di lavoro a casa e in classe
- imparare a superare le difficoltà

5) Metodo di studio

- acquisire sistematicità, sicurezza, autonomia nello studio
- saper progettare il proprio lavoro
- essere puntuale nell'esecuzione dei 'compiti' assegnati
- essere ordinato nella tenuta del materiale scolastico
- saper organizzare lo studio, in maniera autonoma
- approfondire il proprio metodo e sistema di studio

6) Orientamento

- migliorare il grado di autonomia nelle scelte
- potenziare l'autostima e il grado di sicurezza
- sviluppare la capacità di prendere decisioni
- sviluppare il senso di autovalutazione
- accrescere la fiducia in se stessi
- migliorare la consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e dei propri limiti
- saper affrontare situazioni nuove

7) Didattico - progettuale

potenziare... consolidare...

- la capacità
 - a) di osservare
 - b) di ascoltare
 - c) di parlare
 - d) di leggere
 - e) di scrivere
- l'abilità di calcolo

- la comprensione dei problemi
- l'uso dei linguaggi specifici
- l'uso dei linguaggi non verbali
- le abilità di codificazione e decodificazione dei messaggi
- la capacità di svolgere attività di tipo manuale operativo, utilizzando gli strumenti specifici
- le potenzialità fisiche e il coordinamento motorio
- le attività di ricerca e approfondimento
- il lavoro individualizzato e di gruppo

7. Ore di Lezioni

SCUOLA PRIMARIA
(orario: 7.30– 16.30 oppure 18:30)

**L'ORARIO delle discipline curriculari e delle attività a scelta nella scuola primaria :
CLASSE I - II – III – IV - V**

Orario			
	Classe 1°	Classi 2° - 3°	Classi 4° - 5°
Religione	1	1	1
Italiano	9	9 in 2° - 9 in 3°	9
Spagnolo	1	1	1
Inglese	3	3 in 2° e 3°	4 in 4° 5 in 5°
Matematica	9	9	8
Scienze	1	1	1

Storia - Geografia	2	1	2
Arte e Musica	2	2	2
Tecnologia Informatica	1	1	2
Ginnastica	1	1	1

N.B. – Musica ed Informatica – lo strumento musicale e gli strumenti Tecnologici, da parte degli alunni, saranno utilizzati dalla III classe in poi Laboratori facoltativi progettati:

Tutti i laboratori sottoelencati potranno essere svolti a scuola e/o in altre strutture convenzionate.

Lab. di Lingua straniera (inglese e/o spagnolo)

Preparazione al Basket e/o altro sport

Lab. di Informatica rafforzato

Lab. Musica Canto e Danza (Musica – lo strumento si utilizzerà solo dalla terza classe in poi)

Lab. Arte e recitazione

ORARIO extracurricolare facoltativo pomeridiano

Doposcuola: (14.30 – 18:30) per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado

Recuperi: (14.30 – 18.30) soprattutto Matematica ed Italiano Sc. Sec. I Grado

La scuola Primaria assicura la realizzazione di tutti gli insegnamenti disciplinari e le attività (tecnologia e educazione alla cittadinanza) previste dalle INDICAZIONI NAZIONALI; i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, possono essere adeguati ai bisogni delle classi o dei gruppi, ai ritmi di apprendimento degli alunni e alla realizzazione di percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività, anche con l'articolazione modulare del monte ore settimanale e/o di ciascuna disciplina o attività e gli altri strumenti di flessibilità previste dal DPR 275/99 (Regolamento in materia di autonomia scolastica).

Le risorse:

Le risorse umane sono i docenti, i genitori e gli esperti.

Le risorse materiali prendono in considerazione il territorio, le organizzazioni, la struttura scolastica, i sussidi, i mezzi e gli strumenti a vario livello.

L'organico funzionale consentirà alla scuola di utilizzare al meglio il personale docente e specializzato e di realizzare progetti didattico formativi a diverse sfaccettature.

I genitori come risorsa costruttiva collaborano con la scuola: offrono consigli, esprimono suggerimenti e proposte per meglio organizzare e condurre l'attività scolastica ed espletarla nel migliore dei modi.

Gli esperti presenti sul territorio offrono il loro contributo costruttivo per la realizzazione soprattutto di alcuni progetti programmati, dando un volto di novità ed un approfondimento idoneo all'argomento oggetto di studio e di indagine, anche attraverso contatti diretti.

Il territorio è considerato un ambiente scolastico aperto in cui gli alunni attraverso un contatto diretto arricchiscono le proprie conoscenze, competenze ed abilità e si formano come "persone" responsabili ed autentiche. La Scuola ha anche strutture e servizi adeguati per realizzare una didattica innovativa e l'indirizzo della stessa fornirà una didattica innovativa utilizzando i più moderni mezzi tecnologici.

d. L'organizzazione:

- 1. Il Consiglio di Direzione**
- 2. i vari collegi e consigli**
- 3. Le commissioni costituite dal Consiglio d'Istituto per l'elaborazione di documenti scolastici a vario livello e di diverso tipo**

8.

LA MOTIVAZIONE DEL PRESENTE STRUMENTO DI LAVORO

Il PTOF è l'offerta formativa didattica educativa che la scuola, nelle sue molteplici sfaccettature, offre. È una risposta aperta e attenta alle esigenze di quanti la frequentano al fine di rendere effettivo e sempre più costruttivo l'apprendimento di tutti gli alunni, suscitando interesse, piacevolezza, passione e coinvolgimento personale.

Il PTOF, naturale sviluppo del PEI e della legge sull'autonomia, vuole rispondere ai bisogni concreti ed aprirsi alle esigenze che seguono:

- a) Sviluppare la collaborazione Scuola – Famiglia

- b) Esprimere trasparenza in tutto il contesto scolastico
- c) Dimostrare credibilità e testimoniare coerenza
- d) Condurre un cammino unitario pur nella diversità e molteplicità dei contenuti e delle attività
- e) Saper individuare responsabilità e competenze
- f) Creare un clima di condivisione e di accoglienza reciproca
- g) Saper cogliere le novità costruttive e saperle incanalare positivamente
- h) Offrire un ambiente caldo, familiare e piacevole
- i) Suscitare interessi, stimoli, entusiasmo e piacere
- j) Sviluppare la scuola del futuro inserendo le nuove tecnologie legate all'insegnamento

9. LE FINALITA'

La scuola attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa intende raggiungere le seguenti finalità:

- a) **Garantire la formazione** attraverso l'utilizzo di metodologie educative e didattiche innovative con un'organizzazione flessibile ed aderente ai bisogni e alle potenzialità dell'alunno
- b) **Articolare la progettazione** tenendo presenti gli interessi, le problematiche e le prospettive affini ai ragazzi e le specifiche esigenze della realtà territoriale in cui la scuola opera, facendo in modo di
 - ✦ Essere attenti ad ogni ragazzo, come persona, e alla sua formazione;
 - ✦ Essere capaci di accogliere tutti, in particolare colui o colei che ha più bisogno di essere amato, di essere aiutato;
 - ✦ Avere la consapevolezza piena e profonda di tutti i diritti umani per divenire voce e testimonianza;
 - ✦ Valorizzare i doni di ognuno in vista dell'orientamento di vita e dell'arricchimento reciproco;
 - ✦ Creare un clima di collaborazione tra alunni; tra alunni e insegnanti; tra alunni, insegnanti e genitori;

- ✦ Sensibilizzare in modo crescente all'impegno concreto, al senso del dovere, alla responsabilità vissuta;
 - ✦ Suscitare il gusto della vita e sentimenti di libertà, di sincerità, di rispetto, di accoglienza reciproca;
 - ✦ Trasmettere "i saperi" suscitando passione e desiderio di imparare, di approfondire, di assimilare...
- c) **Documentare le procedure**, gli **obiettivi** e successivamente gli **esiti** del processo educativo al fine di:
- ✦ Adeguare gli interventi ai soggetti in formazione;
 - ✦ Suscitare "passione" ed interesse per lo studio;
 - ✦ Comunicare le esperienze per migliorare il relazionarsi con se stessi, con gli altri e con l'ambiente;
 - ✦ Far conoscere le azioni e le scelte educative della scuola a tutte le componenti interessate.

10.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi, pur esprimendo traguardi possibili, raggiungibili e verificabili, restano aperti a sempre nuove possibilità di sviluppo e di maturazione. È il docente, il regista della loro declinazione, modulata secondo le esigenze dei singoli alunni. Essi non sono chiusi, né frammentati, ma dinamici e tra loro correlati. L'intento è di:

- a) portare gli alunni ad una discreta padronanza delle abilità linguistiche;
- b) portare gli alunni ad una buona padronanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie
- c) suscitare curiosità attenzione e novità nell'espletamento delle lezioni con i mezzi informatici
- d) assicurare una graduale armonizzazione tra i due ambiti: logico linguistico espressivo e logico critico scientifico;
- e) favorire la crescita e la valorizzazione della persona, rispettando i ritmi di apprendimento, l'identità e le differenze;
- f) creare una comunità scolastica al cui centro ci siano gli allievi con le loro specifiche necessità e risorse e intorno ruotino tutte le forze educative (ambiente, scuola, docenti, famiglia...);

- g) suscitare fiducia nelle loro possibilità e motivare l'apprendimento;
- h) far acquisire un metodo di studio e aiutare a superare le difficoltà;
- i) educare alla cooperazione, alla solidarietà, all'autonomia personale e a scelte oculate;
- j) saper affrontare all'interno delle esperienze scolastiche punti di vista diversi e valorizzare il vissuto dell'alunno, le sue doti e competenze personali;
- k) Portare a scoprire ambienti diversi dal proprio per capire la ricchezza della diversità e sviluppare così i valori della tolleranza, della solidarietà e dell'amicizia;
- l) imparare a pensare e a riflettere in modo da ricavare dalle proprie esperienze capacità di orientamento per le situazioni problematiche future;
- m) portare gli alunni ad essere capaci di relazionarsi e risolvere gli eventuali ostacoli della vita creando una sicurezza interiore.

11.

AREE CULTURALI

1. Area dei linguaggi:

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno due lingue straniere; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo di tutte le discipline. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative nelle lingue straniere facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

○ Padronanza della lingua italiana:

- *Far propri gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;*
- *Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;*
- *Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.*

○ Utilizzare con sicurezza le due lingue straniere studiate per i principali scopi comunicativi ed operativi

○ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

○ Utilizzare e produrre testi multimediali

2. Area matematica

L'ambito matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e di affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Le finalità dell'ambito matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire

e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- **Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica**

- **Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni**

- **Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi**

- **Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico**

3. Area scientifico-tecnologica:

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

Si tratta di un campo ampio ed importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.

Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e sull'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.

L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che - al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo - ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche e biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

È molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- **Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità**

- **Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza**

- **Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate**

4. Area storico-sociale:

L'area storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico e formativo.

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro e delle possibilità di mobilità.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.**

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.**

12.

PROGETTI E LABORATORI :

I progetti e i Laboratori sono parte integrante dell'itinerario formativo e consentono lo sviluppo di una didattica multidisciplinare e interdisciplinare, favoriscono un coinvolgimento più costruttivo ed organico ed offrono possibilità di varie forme di espressività, di creazioni libere, di multimedialità, di approfondimenti vari, di ricerca e di rielaborazioni ricche e personali in forma individuale o collegiale. Lo scopo è di portare i ragazzi, attraverso esperienze concrete a

- realizzare percorsi di apprendimento caratterizzati da un costante e sistematico intreccio di soggetto e contesto;
- superare la settorialità e la rigidità disciplinare al fine di realizzare un percorso formativo integrato che colloca al centro l'alunno nella sua complessità ed unitarietà;
- valorizzare la conoscenza integrata, elemento base per l'esplorazione del mondo dei saperi;
- motivare la scoperta attraverso l'esplorazione e la manipolazione, collaborando costruttivamente.

PROGETTI:

Sarete anche Voi a Proporcili !!!!

LABORATORI FACOLTATIVI:

Lingua latina:

Finalità: aiutare i ragazzi a sviluppare il senso logico. Far gustare la sua forza portante come ceppo originario della lingua italiana. Dare alcuni presupposti di base per poter entrare dentro le dinamiche strutturali ed operative che contraddistinguono la lingua latina.

Attività espressive:

Con l'espressione personale artistica degli alunni riusciamo a far creare un mondo magico utilizzando molti materiali di riciclo.

Informatica "Misurarsi con il PC e le nuove tecnologie multimediali":

Finalità: valorizzare adeguatamente il vasto e complesso settore delle risorse informatiche per offrire ai ragazzi una migliore qualità didattica operativa nel campo tecnologico e nello stesso tempo dare tutti gli stimoli necessari per un processo educativo e formativo di avanguardia.



13.

MACRO OBIETTIVI

L'entusiastica Fantasia ha sempre marinato la scuola. William Hazlitt

- accompagnare il fluire della vita
- formare personalità “vere”
- aprire le intelligenze
- saper articolare pensieri e confronti
- codificare e decodificare messaggi
- dare ampio spazio alla creatività
- capire e accogliere le attese silenziose
- sollecitare sogni coraggiosi
- tonificare abilità attentive
- potenziare la fiducia in se stessi e l'autonomia
- favorire la creatività la fiducia e la Fantasia

STILE:

- **Aperto ed accogliente:** Creare un clima di accoglienza sereno e gioioso... soprattutto di contatto tra l'ambiente che l'alunno lascia e il nuovo che incontra
- **Attenzione massima alla persona:**
 - **Individuazione dei bisogni e delle strategie:** Studiare insieme all'equipe educativa i reali bisogni, attraverso contatti tra i vari ordini di scuola e con la famiglia e su queste basi costruire strategie idonee per un cammino costruttivo
 - **Piani personalizzati:**Cogliere in tutte le sue sfaccettature la situazione di partenza per poter su di esse addentellare e costruire i relativi piani personalizzati
 - **Formazione ai valori:** Alla base del cammino formativo l'educazione ai valori è forza portante ed elemento indispensabile

14.

SOGGETTO ED OGGETTO IN FORMAZIONE

Il processo formativo punterà la sua attenzione sulla

- 1. FORMAZIONE INSEGNANTI attraverso:**
 - ✦ Corsi di aggiornamento e formazione interni
 - ✦ Corsi di aggiornamento e formazione proposti da varie organizzazioni religiose e laiche
- 2. FORMAZIONE GENITORI:**
 - ✦ Corsi propositivi interni

3. FORMAZIONE ALUNNI:

Ogni attività, iniziativa e uscita didattica avranno come obiettivo la crescita armonica dell'allievo, la sua formazione alla vita, la maturazione come persona autentica e responsabile. L'alunno sarà al centro di ogni processo formativo progettuale. L'operatività, il senso sociale e il rispetto di sé e degli altri saranno la spinta di ogni azione educativa e il movente di fondo di ogni progetto.

4. CONTINUITA' DIDATTICA:

- ✦ Consiglio di Istituto e Collegio Docenti verticale
- ✦ Contatti diretti alunni ed insegnanti delle tre unità didattiche, soprattutto durante i Collegi o i Consigli plenari, le rappresentazioni teatrali o momenti liturgici celebrativi e formativi vissuti insieme.
- ✦ Progettazione didattica educativa in collaborazione nelle classi di completamento dell'unità didattica con quella di inizio.
- ✦ La presentazione degli alunni alle insegnanti della nuova realtà con un quadro riassuntivo orale e con una documentazione scritta
- ✦ Attività in collaborazione realizzate dalle stesse insegnanti, che fanno da perno e tramite:

Scuola Primaria

- Educazione motoria/ Educazione al suono / Animazione teatrale
- Lingua / Corsi di Informatica / Animazione teatrale / Canto corale
- Un giro nell' Arte Comunale

5. RISORSE STRUTTURALI INTERNE:

- ✦ Aule ordinarie e uffici di servizio e di logistica
- ✦ **Spazi speciali:**
 - Aula informatica con computer in rete e collegati ad internet

- Aula multimediale per audiovisivi, DVD, proiezioni varie e Lavagna interattiva
- Aula di Musica
- Aula di Arte e immagine
- Sale giochi
- Servizio mensa
- Palestra
- Mini - videoteca
- Biblioteca Docenti
- Biblioteche di classe
- Assistenza Alunni

6. RAPPORTO CON LE RISORSE ESTERNE:

- ✦ Enti ecclesiastici ✦ A.S.L.
- ✦ Gruppi sportivi
- ✦ Biblioteca Comunale
- ✦ Enti Pubblici: attraverso visite guidate
- ✦ Realtà storico – artistiche con studi, analisi, approfondimenti vari, visite guidate
- ✦ OIPA Associazione Onlus per la Protezione degli animali

15.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il rapporto Scuola – Famiglia sarà di collaborazione e sempre all’insegna della costruttività in ogni ambito. Nel corso di ogni anno scolastico si proporranno normalmente:

- **Una assemblea all’inizio dell’anno scolastico, per presentare le linee portanti del Progetto Educativo e del Piano dell’Offerta Formativa, le scelte e le prospettive indicate dai rispettivi Collegi Docenti e Consiglio d’Istituto e la Progettazione annuale con le varie iniziative scolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche;**
- **Un processo di fattiva collaborazione scuola – famiglia nel cammino formativo dell’alunno per una crescita sana, equilibrata e costruttiva in ambiti ben determinati, sostenendo il processo educativo del docente, senza intralciarlo con pretesti futili o argomentazioni fuori posto;**
- **Colloqui quadrimestrali, mensili e settimanali con tutti gli insegnanti, nel corso dell’anno. Essi avranno come obiettivi sia il cammino formativo didattico – educativo e comportamentale degli alunni che quello relativo all’orientamento scolastico.**
- **Consigli di Direzione, Classe, Interclasse ed Intersezione – Commissioni operative**
- **Comunicazioni:**
 - ✦ da parte della scuola attraverso avvisi o richiami scritti qualora le situazioni lo richiedano o colloqui personali per sollecitare o migliorare l’andamento del processo formativo
 - ✦ da parte della famiglia attraverso il libretto delle giustificazioni o il diario per motivare assenze, ritardi, uscite fuori orario, compiti non eseguiti o parzialmente svolti

- **Durante l'anno scolastico saranno proposte assemblee e riunioni con i genitori per approfondire tematiche sull'educazione e la formazione personale**
- **Anche il ritrovarsi per i rispettivi saggi di fine anno e per i momenti formativi e celebrativi vissuti insieme, costituiranno occasioni di incontro con le famiglie e STIMOLI di reciproco arricchimento.**

La scuola sente vivamente il senso della collaborazione e della condivisione costruttiva con i genitori per il bene, prima di tutto, dei ragazzi e quindi dell'intera comunità educante, facendo propria la toccante espressione del Papa, Giovanni Paolo II:

“I genitori sono i primi e principali educatori dei propri figli”

16.

Calendario Scolastico

Apertura Attività didattica come da calendario scolastico regionale

Festività

- Tutti i Sabato e Domenica
- 12 Febbraio - “Madonna del Pilerio”
- 1 Novembre - “Festa di tutti i Santi”
- 24/25/26 Dicembre – “Natale e Santo Stefano”
- 31 Dicembre e 1 Gennaio - “Capodanno”
- Il Lunedì dopo Pasqua – “Pasquetta”
- 25 Aprile – “Anniversario della Liberazione”
- 01 Maggio – “Festa del Lavoro”

**Il presente documento,
il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è stato
elaborato dal collegio docenti plenario
(Scuola Primaria) e
adottato definitivamente
per il trienni scolastico 2021/2023
dal Consiglio d'Istituto**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO